



IIS "Enzo Ferrari"
Istituto di Istruzione Scienze - Chiaravalle Centrale

Via Gregorio Staglianò, 228 – 88064 Chiaravalle Centrale (CZ)

	0967 91023		czis007001@istruzione.it
	0967 998207		czis007001@pec.istruzione.it
	85000530791		www.iisferrari.it

Codice Meccanografico: CZIS007001

Istituto Tecnico Tecnologico "Enzo Ferrari" (*Meccanica, Meccatronica ed Energia – Biotecnologie Sanitarie*) – Istituto Professionale (*IPSASR*) – Liceo S.

REVISIONE PDM

A.S. 2017/2018

VISTO il PTOF, elaborato per il triennio 2016/17, 2017/18 e 2018/19, dove sono state recepite le linee d'indirizzo per l'anno scolastico 2015/16 dettate da Dirigente scolastico., e già approvato il 14/01/2016 dal C.d.I.

CONSIDERATI gli obiettivi regionali, in aggiunta a quelli nazionali in via di definizione e a quelli individuali desunti dai RAV e dai Piani di Miglioramento, di cui alla nota del Direttore Generale dell'USR per la Calabria del 9 agosto 2016, prot. 12633

Visto la revisione del PTOF Prot. 4691 c/43 del 29/10/2016

CONSIDERATE le risorse finanziarie e strumentali ed in particolare la consistenza dell'organico dell'autonomia

PRESO ATTO che gli indirizzi individuati l'anno precedente sono stati riconfermati dal nuovo dirigente scolastico e sono stati condivisi e discussi nel collegio docente ,

avendo l'IIS Ferrari operato delle scelte funzionali alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali dell' istituzione scolastica come emergenti dal piano triennale, revisione PTOF a.s.2016/2017, pdm, e che i risultati si possono ritenere positivi, per quest'anno scolastico, restano sostanzialmente confermate tali scelte.

Per quanto detto, il per l' a.s.2017/2018 , il PDM è rimasto lo stesso nelle azioni intraprese , verrà pubblicato sulla piattaforma Indire pertanto è stato adeguato al format della stessa, e per esigenze organizzative e normative sono cambiati i Componenti del Nucleo interno di Valutazione e alcuni membri del Comitato di miglioramento che collaborano alla predisposizione e al presidio del piano

Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica CZIS007001

IS "ENZO FERRARI" CHIARAVALLE CENTRALE

Indice

Sommario

- 1. Obiettivi di processo
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
 - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
 - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
 - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
 - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
- 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
 - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
 - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
 - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

RELAZIONE TRA RAV E PDM

Le attività previste dal Piano sono connesse e integrabili, difatti ogni progetto presentato nel PTOF contempla azioni interdipendenti con gli altri progetti in una logica sistemica finalizzata al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano di miglioramento, volto a potenziare le caratteristiche positive di una struttura didattica educativa che già possiede una maturità organizzativa.

Premesso che il PTOF della scuola è stato revisionato alla luce dei docenti dell'organico dell'autonomia, dei risultati del RAV e della lettura dei dati dei risultati scolastici degli studenti, anche il Piano di miglioramento prevede alcune nuove iniziative che serviranno a mantenere/incrementare i punti di forza e a migliorare gli aspetti di criticità.

Il gap formativo dell'IIS (dell'ITT) nelle prove Invalsi di Italiano e Matematica, (IPA) nelle prove invalsi di Matematica rispetto ad istituto con lo stesso ESCS è l'esito negativo più evidente; pertanto è necessario un forte impegno da parte dei docenti di italiano e matematica per rimotivare gli studenti e una rivisitazione dell'approccio didattico alle prove, ma anche un rinnovato impegno da parte dei docenti di tutte le discipline teso a fornire le necessarie motivazioni, strategie e metodi che permettano agli studenti uno studio migliore e più efficace. La riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti è una prima priorità. La Scuola è riuscita a risolvere alcune criticità, ed analizzati i miglioramenti ottenuti, si ritiene che i docenti devono intervenire in maniera più incisiva insistendo sull'insegnamento individualizzato, entro il I biennio, per tentare di potenziare i risultati degli allievi meno dotati, fornendo loro un buon metodo di studio, aiutandoli ad acquisire le competenze chiave di cittadinanza attraverso le conoscenze e le abilità riferite a competenze di base che sono riconducibili ai quattro assi culturali: asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale e potenziando le attività didattiche finalizzate al rafforzamento delle competenze trasversali

A tale scopo nella revisione del PTOF 2016/19 sono state previste attività didattiche ed educative che rispecchiano le azioni evidenziate nel piano di miglioramento e precisamente si attiveranno quelli che serviranno a:

- 1) consolidare il processo di insegnamento/apprendimento ed elevare il livello delle competenze certificate (esiti Prove INVALSI). priorità del Rav.
- 2) Formare gli alunni del primo biennio nelle competenze chiave: per l'acquisizione di un metodo di studio quindi i traguardi da raggiungere sono:
 - Riduzione delle sanzioni disciplinari del 30%
 - Aumento del 3% degli alunni con voto condotta superiore ad 8
 - riduzione del 3% del tasso di abbandono e di assenteismo degli alunni dell'IIS
 - Diminuzione del 2% degli alunni con giudizio sospeso
 - Aumento del 20% degli alunni con competenze informatiche

Si attiveranno

- per i docenti, corsi di formazione volti alla digitalizzazione dei servizi e alla formazione in situazione con l'affiancamento di docenti esperti –
 - azioni formative rivolte al personale della scuola –
- monitoraggi costanti delle azioni correttive programmate e riunioni periodiche dello staff

Inoltre alla luce degli **OBIETTIVI REGIONALI** per **Ridurre il fenomeno del cheating**,

Di seguito vengono indicate le ulteriori azioni per la correzione del cheating.

Le modalità di svolgimento delle prove (spazi dedicati; condizioni ambientali; attori, strategie di contrasto al fenomeno del cheating; ecc.);

- Le prove verranno svolte in aule ampie
- Gli alunni verranno motivati da tutti i docenti dei consigli di classe a partecipare alle prove
- Durante lo svolgimento delle prove, nelle classi coinvolte non ci saranno né i docenti di matematica né quelli di italiano (come già si fa da diversi anni) questo per far lavorare i ragazzi serenamente e in modo autonomo

Visti gli esiti raggiunti nei livelli di apprendimento (punteggi bassi in matematica; punteggi bassi in italiano; punteggi anomali esito in alcune classi, ecc.)

- I docenti (italiano e matematica) delle classi seconde faranno esercitare gli alunni almeno 2h al mese allo svolgimento delle prove invalsi

OBIETTIVI REGIONALI:Competenze chiave di cittadinanza

La nostra scuola è da tre anni partecipa al progetto MIUR UNICEF **Verso una scuola amica**, il progetto **Verso una scuola amica: Nessuno escluso!** È inserito nel PTOF

- Priorità
 1. Acquisizione delle competenze di cittadinanza, in particolare le **COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE** e quelle **LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA**
 2. Esso mira a favorire la conoscenza e l'attuazione, nel contesto educativo, della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, approvata dall'Assemblea generale dell'ONU nel 1989.
- Obiettivo di processo

L'obiettivo è quello di migliorare l'accoglienza e la qualità delle relazioni nel contesto scolastico, favorendo l'assunzione di responsabilità da parte delle studentesse e degli studenti e il coinvolgimento diretto degli alunni in percorsi di progettazione partecipata

- Situazione su cui interviene
sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri

Corso di 10 ore per ogni classe dell'istituto $10h \cdot 25 = 250h$

Si attinge al budget dell'organico di potenziamento Classe di concorso A019

A conclusione dell'anno scolastico, nel mese di maggio, il docente referente dovrà consegnare alle rispettive Commissioni Provinciali il lavoro realizzato: Relazione finale, Schema delle buone pratiche, eventuali prodotti realizzati.

Le Commissioni Provinciali avranno il compito di valutare il percorso didattico realizzato e di rilasciare successivamente il riconoscimento di Scuola Amica.

OBIETTIVI REGIONALI :Promozione del successo formativo

Obiettivo : Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire

organicità alle azioni promosse in tema di , prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento

La programmazione didattica, pur inquadrandosi in una logica comune, tiene conto delle specificità dei singoli indirizzi. Essa accoglie e utilizza i criteri di flessibilità dei tempi e delle modalità di integrazione degli alunni nelle classi, delle esigenze di utenti e personale in merito alla documentazione e verifica delle attività e dei risultati. La programmazione didattica rispetta lo spirito metodologico in particolare i principi della laboratorialità, della didattica integrata e della ricerca-azione, e si attua in un'organizzazione sistemica che tiene conto, per quanto riguarda la condivisione di scelte culturali, educative e formative e l'attuazione delle strategie metodologiche, dei Dipartimenti, Consigli di Classe, Laboratori e organismi amministrativi.

Il percorso formativo proposto svolge, quindi, un compito educativo, formativo e di orientamento per ampliare e consolidare la cultura generale, promuovere lo sviluppo sociale, progettare condurre lo studente ad autonomia decisionale fondata su una realistica consapevolezza che consenta scelte di studio coerenti con le proprie attitudini e motivazioni. Nell'IIS operano i vari Dipartimenti (Linguistico- Storico, Meccanica, Scientifico, Matematico),cui partecipa un buon numero di insegnanti, che discutono e si occupano dell'articolazione modulare, disciplinare e interdisciplinare, del progetto didattico dell'istituto e della valutazione. I docenti effettuano una programmazione periodica per classi parallele degli stessi indirizzi per italiano, matematica, lingue. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avviene all'interno dei vari consigli di classe e viene effettuata dal docente della singola disciplina. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti viene effettuata anche se non sempre in maniera sistematica.

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Area di processo	Descrizione degli obiettivi per area	E' connesso alle priorità...	
		1 Colmare il gap formativo delle prove Invalsi di Italiano e Matematica rispetto ad istituto con lo stesso ESCS	acquisire le competenze chiave di cittadinanza attraverso le conoscenze e le abilità riferite a competenze di base che sono riconducibili ai quattro assi culturali
		E' connesso ai traguardi	
		ridurre il gap formativo delle prove Invalsi di Italiano e Matematica di almeno il 3%	riduzione delle sanzioni disciplinari del 30% Aumento del 3% degli alunni con voto condotta superiore ad 8 Riduzione del 3% del tasso di abbandono e di assenteismo degli alunni dell'IIS Diminuzione del 2% degli alunni con giudizio sospeso Aumento del 20% degli alunni con certificazioni informatiche
1) Curricolo, progettazione e valutazione	1. Riunioni dei consigli di classe per momenti di analisi e revisioni delle programmazioni disciplinari	X	
	2. Programmazione adeguata alle competenze da raggiungere	X	
	3. Potenziare le competenze linguistiche, con lo studio di una seconda lingua comunitaria per facilitare l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro		X
	4. Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità		X
2) Ambiente di apprendimento	1. Rinnovare, se c'è disponibilità economica, i laboratori dell'ITT e del Liceo per il potenziamento delle tecniche e metodologie laboratoriali.	X	
	2. Utilizzare maggiormente i fondi d'Istituto per realizzare corsi di formazione per i docenti sulle nuove metodologie didattiche	X	
	3. Creare una piattaforma e-learning sul sito web della scuola	X	
	4. Incrementare le attività laboratoriali a supporto delle unità didattiche del curriculum.		X
3) Inclusione e differenziazione	1. Incrementare la partecipazione collegiale alla realizzazione del PEI	X	
	2. Definire con maggiore rigore e precisione gli obiettivi educativi degli studenti con BES	X	X
	3. Promuovere l'assunzione di responsabilità da parte dei genitori sulle modalità di interazione scuola-famiglia per il raggiungimento obiettivi PDP	X	
	4. Tutoraggio e sostegno alunni stranieri e con Bes	X	X
4) Continuità e orientamento	1. Per stabilire uno sviluppo verticale del curriculum, tenere conto della continuità didattica nell'assegnazione delle cattedre ai docenti	X	
	2. Incontri con referenti della scuola secondaria I grado	X	
	3. Incontri con le famiglie	X	X
5) Orientamento strategico e organizzazione della scuola	1. Coinvolgere maggiormente i genitori e gli studenti nella formulazione di proposte progettuali		X
	2. Monitorare lo stato di avanzamento POF con cadenza almeno bimestrale per poter valutare i risultati	X	X
	3. Ampliare l'offerta progettuale: alternanza scuola-lavoro e progetti coerenti con l'indirizzo		X
	4. Aumentare l'indice di spesa dei progetti per alunni	X	X
	5. Rendere più coerente la relazione tra le scelte educative adottate e l'allocazione delle risorse economiche nel programma annuale	X	X
6) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1. Maggiore coinvolgimento del personale scolastico nella progettazione e nel monitoraggio dei progetti	X	X
	2. Coinvolgimento del personale Ata per l'apertura pomeridiana della scuola	X	X
7) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1. Convenzioni con gli Enti Locali, le imprese, le aziende, studi professionali, etc.		X

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

Priorita' 1	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1.1	Riunioni dei consigli di classe per momenti di analisi e revisioni delle programmazioni disciplinari	5	3	$5 * 3 = 15$
1.2	Programmazione adeguata alle competenze da raggiungere	4	5	$5 * 4 = 20$
2.1	Rinnovare, se c'è disponibilità economica, i laboratori dell'ITT e del Liceo per il potenziamento delle tecniche e metodologie laboratoriali.	3	4	$3 * 4 = 12$
2.2	Utilizzare maggiormente i fondi d'Istituto per realizzare corsi di formazione per i docenti sulle nuove metodologie didattiche	4	3	$4 * 3 = 12$
2.3	Creare una piattaforma e-learning sul sito web della scuola	3	4	$3 * 4 = 12$
3.1.	Incrementare la partecipazione collegiale alla realizzazione del PEI	4	2	$4 * 2 = 8$
3.2.	Definire con maggiore rigore e precisione gli obiettivi educativi degli studenti con BES	4	4	$4 * 4 = 16$
3.3.	Promuovere l'assunzione di responsabilità da parte dei genitori sulle modalità di interazione scuola-famiglia per il raggiungimento obiettivi PDP	4	4	$4 * 4 = 16$
3.4.	Tutoraggio e sostegno alunni stranieri e con Bes	3	4	$3 * 4 = 12$
4.1.	Per stabilire uno sviluppo verticale del curriculum, tenere conto della continuità didattica nell'assegnazione delle cattedre ai docenti	3	3	$3 * 3 = 9$
4.2.	Incontri con referenti della scuola secondaria I grado	3	2	$3 * 2 = 6$
4.3.	.Incontri con le famiglie	3	2	$3 * 2 = 6$
5.2.	Monitorare lo stato di avanzamento POF con cadenza almeno bimestrale per poter valutare i risultati	4	3	$3 * 4 = 12$
5.3.	Aumentare l'indice di spesa dei progetti per alunni	2	3	$2 * 3 = 6$
6.1	Maggiore coinvolgimento del personale scolastico nella progettazione e nel monitoraggio dei progetti	3	3	$3 * 3 = 9$
6.2	Coinvolgimento del personale Ata per l'apertura pomeridiana della scuola	3	3	$3 * 3 = 9$

Priorita' 2	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1.1.	Potenziare le competenze linguistiche, con lo studio di una seconda lingua comunitaria per facilitare l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro	3	5	5*3=15
1.2.	Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità	5	4	5*4=20
2.4	Incrementare le attività laboratoriali a supporto delle unità didattiche del curriculum.	4	4	4*4=16
4.3	.Incontri con le famiglie	4	4	4*4=16
5.1.	Coinvolgere maggiormente i genitori e gli studenti nella formulazione di proposte progettuali	4	2	4*2=8
5.2.	Monitorare lo stato di avanzamento POF con cadenza almeno bimestrale per poter valutare i risultati	4	4	4*4=16
5.3.	Ampliare l'offerta progettuale: alternanza scuola-lavoro e progetti coerenti con l'indirizzo	4	4	4*4=16
5.4.	Aumentare l'indice di spesa dei progetti per alunni	3	4	3*4=12
5.5	Rendere più coerente la relazione tra le scelte educative adottate e l'allocazione delle risorse economiche nel programma annuale	4	3	3*4=12
4.3.	.Incontri con le famiglie	3	2	3*2=6
5.2.	Monitorare lo stato di avanzamento POF con cadenza almeno bimestrale per poter valutare i risultati	5	2	5*2=10
5.3.	Aumentare l'indice di spesa dei progetti per alunni	2	3	2*3=6
6.1	Maggiore coinvolgimento del personale scolastico nella progettazione e nel monitoraggio dei progetti	3	3	3*3=9
6.2	Coinvolgimento del personale Ata per l'apertura pomeridiana della scuola	3	3	3*3=9
7.1	Convenzioni con gli Enti Locali, le imprese, le aziende, studi professionali, etc.	2	5	2*5=10

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Priorità 1		Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
a)	3.2.	Definire con maggiore rigore e precisione gli obiettivi educativi degli studenti con BES	4	4	16
b)	3.3.	Promuovere l'assunzione di responsabilità da parte dei genitori sulle modalità di interazione scuola-famiglia per il raggiungimento obiettivi PDP	4	4	16
c)	1.1	Riunioni dei consigli di classe per momenti di analisi e revisioni delle programmazioni disciplinari	5	3	15
d)	1.2	Programmazione adeguata alle competenze da raggiungere	3	4	12
e)	2.3	Creare una piattaforma e-learning sul sito web della scuola	3	4	12
f)	5.2.	Monitorare lo stato di avanzamento POF con cadenza almeno bimestrale per poter valutare i risultati	4	3	12
g)	3.4.	Tutoraggio e sostegno alunni stranieri e con Bes	3	4	12
h)	2.2	Utilizzare maggiormente i fondi d'Istituto per realizzare corsi di formazione per i docenti sulle nuove metodologie didattiche	3	3	9
i)	4.1.	Per stabilire uno sviluppo verticale del curricolo, tenere conto della continuità didattica nell'assegnazione delle cattedre ai docenti	3	3	9
j)	6.1	Maggiore coinvolgimento del personale scolastico nella progettazione e nel monitoraggio dei progetti	3	3	9
k)	6.2	Coinvolgimento del personale Ata per l'apertura pomeridiana della scuola	3	3	9
l)	5.3.	Aumentare l'indice di spesa dei progetti per alunni	3	3	9
m)	3.1.	Incrementare la partecipazione collegiale alla realizzazione del PEI	4	2	8
n)	2.1	Rinnovare, se c'è disponibilità economica, i laboratori dell'ITT e del Liceo per il potenziamento delle tecniche e metodologie laboratoriali.	2	4	8
o)	4.3.	.Incontri con le famiglie	3	2	6
p)	4.2.	Incontri con referenti della scuola secondaria I grado	3	2	6

Priorita' 2	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
5.2.	Monitorare lo stato di avanzamento POF con cadenza almeno bimestrale per poter valutare i risultati	4	4	16
5.3.	Ampliare l'offerta progettuale: alternanza scuola-lavoro e progetti coerenti con l'indirizzo	4	4	16
1.1.	Potenziare le competenze linguistiche, con lo studio di una seconda lingua comunitaria per facilitare l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro	3	5	15
2.4	Incrementare le attività laboratoriali a supporto delle unità didattiche del curricolo.	3	4	12
4.4	Incontri tra Università, le famiglie, e la scuola per analisi e/ o monitoraggio dati su andamento studi universitari degli studenti diplomati	3	4	12
4.5	Coinvolgimento docenti, studenti classi finali, rappresentanti del mondo del lavoro	3	4	12
5.5	Rendere più coerente la relazione tra le scelte educative adottate e l'allocazione delle risorse economiche nel programma annuale	4	3	12
7.1	Convenzioni con gli Enti Locali, le imprese, le aziende, studi professionali, etc.	2	5	10
5.2.	Monitorare lo stato di avanzamento POF con cadenza almeno bimestrale per poter valutare i risultati	5	2	10
5.4.	Aumentare l'indice di spesa dei progetti per alunni	3	3	9
3.5	Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità	3	3	9
6.1	Maggiore coinvolgimento del personale scolastico nella progettazione e nel monitoraggio dei progetti	3	3	9
6.2	Coinvolgimento del personale Ata per l'apertura pomeridiana della scuola	3	3	9
5.1.	Coinvolgere maggiormente i genitori e gli studenti nella formulazione di proposte progettuali	4	2	8
4.3.	.Incontri con le famiglie	3	2	6

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Priorità	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento	Obiettivo di processo elencati	Azioni previste	Azione intraprese a.s. 2016/2017
a)	16	Definire con maggiore rigore e precisione gli obiettivi educativi degli studenti con BES	Incontri dei docenti dei consigli di classe per definizione e condivisione di obiettivi formativi e metodologie	Sono stati convocati i CdC
b)	16	Promuovere l'assunzione di responsabilità da parte dei genitori sulle modalità di interazione scuola-famiglia per il raggiungimento obiettivi PDP	Incontri dei docenti coordinatori con i genitori	Sono stati convocati i CdC e il GHG
c)	15	Riunioni dei consigli di classe per momenti di analisi e revisioni delle programmazioni disciplinari	Incontri dei docenti per definizione e condivisione di obiettivi formativi e metodologie	Sono stati convocati
d)	12	Programmazione adeguata alle competenze da raggiungere	Riunioni dipartimentali per definizione e condivisione di obiettivi formativi e metodologie ed utilizzo schemi di programmazione comuni finalizzate al miglioramento delle competenze di base	Sono stati convocati
e)	12	Creare una piattaforma e-learning sul sito web della scuola	L'animatore digitale si attiverà per la creazione della piattaforma	
f)	12	Tutoraggio e sostegno alunni stranieri e con Bes	Un docente, facente parte dell'organico di potenziamento, ricoprirà il ruolo di tutoring, per come previsto nel PTOF	
g)	12	Monitorare lo stato di avanzamento POF con cadenza almeno bimestrale per poter valutare i risultati	E' chiaro che la qualità di un progetto formativo cada sostanzialmente sotto tre capitoli (coerenti con i principi condivisi nel POF): a) quello del raggiungimento degli obiettivi fissati (efficacia) b) quello della soddisfazione o gradimento nei destinatari finali c) quello dell'integrazione nella didattica curricolare e della coerenza con gli obiettivi trasversali. Il monitoraggio del progetto prevedrà due momenti: a) monitoraggio in itinere o intermedio: nel mese di marzo b) monitoraggio finale: alla fine dell'anno scolastico. La somministrazione dei questionari prevede due momenti: - Questionario monitoraggio finale docenti - Questionario soddisfazione alunni Alla fine dell'anno scolastico dovranno essere restituiti: Il monitoraggio mette in evidenza, oltre agli aspetti positivi dei nostri interventi, gli eventuali punti deboli, o meglio le aree di miglioramento, al fine di ottimizzare contenuti, modalità e risorse.	I progetti sono in corso
h)	9	Utilizzare maggiormente i fondi d'Istituto per realizzare corsi di formazione per i docenti sulle nuove metodologie didattiche	Progettazione in rete con l'ITT Malafarina di Soverato (CZ) Progettazione di nuovi corsi di formazione professionale in sede	L'Istituto si è già attivato la progettazione in rete con l'ITT Malafarina di Soverato (CZ), capofila del progetto intitolato "Palestra di formazione per l'innovazione didattica e metodologica". Il progetto,
i)	9	Per stabilire uno sviluppo verticale del curricolo, tenere conto della continuità didattica nell'assegnazione delle cattedre ai docenti	Il dirigente scolastico e i suoi collaborati nell'assegnazione delle classi ai docenti hanno tenuto conto della continuità didattica	
j)	9	Maggiore coinvolgimento del personale scolastico nella progettazione e nel monitoraggio dei progetti	Progettazione di itinerari didattici nell'ottica di un curricolo verticale. Progettazione e utilizzo di prove di verifica e di criteri di valutazione comuni	
k)	9	Coinvolgimento del personale Ata per l'apertura pomeridiana della scuola	Apertura pomeridiana per attivazione corsi per studenti, attività didattiche e culturali	Apert. pom.
l)	8	Rinnovare, se c'è disponibilità economica, i laboratori dell'ITT e del Liceo per il potenziamento delle tecniche e metodologie laboratoriali.	Fare un piano di acquisti di quanto è necessario, in base all'importanza, e pianificarne le spese. Questo per ogni laboratorio	
m)	8	Incrementare la partecipazione collegiale alla realizzazione del PEI	Scansione temporale degli incontri	sì
n)	6	Incontri con le famiglie	Scansione temporale degli incontri	sì
o)	6	Incontri con referenti della scuola secondaria I grado	Scansione temporale degli incontri	sì
p)	9	Aumentare l'indice di spesa dei progetti per alunni	Pianificare, con i fondi di istituto, un contributo spese per la partecipazione dei ragazzi ai progetti coerenti con l'ampliamento dell'offerta formativa. Attivazione di progetti e corsi inseriti nel Ptof	sì

Priorita' 2	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento	Obiettivo di processo elencati	Azioni previste	
a)	16	Monitorare lo stato di avanzamento POF con cadenza almeno bimestrale per poter valutare i risultati	E' chiaro che la qualità di un progetto formativo cada sostanzialmente sotto tre capitoli (coerenti con i principi condivisi nel POF): a) quello del raggiungimento degli obiettivi fissati (efficacia) b) quello della soddisfazione o gradimento nei destinatari finali c) quello dell'integrazione nella didattica curriculare e della coerenza con gli obiettivi trasversali. Il monitoraggio del progetto prevedrà due momenti: a) monitoraggio in itinere o intermedio: nel mese di febbraio b) monitoraggio finale: alla fine dell'anno scolastico. La somministrazione dei questionari prevede due momenti: - Questionario monitoraggio finale docenti - Questionario soddisfazione alunni Alla fine dell'anno scolastico dovranno essere restituiti: Il monitoraggio mette in evidenza, oltre agli aspetti positivi dei nostri interventi, gli eventuali punti deboli, o meglio le aree di miglioramento, al fine di ottimizzare contenuti, modalità e risorse.	
b)	16	Ampliare l'offerta progettuale: alternanza scuola-lavoro e progetti coerenti con l'indirizzo	Sono stati previsti nel Ptof <ul style="list-style-type: none"> • progetti coerenti con l'indirizzo • progetti di alternanza scuola-lavoro 	sì
c)	15	Potenziare le competenze linguistiche, con lo studio di una seconda lingua comunitaria per facilitare l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro	Attivare un corso di lingua tedesca . <ul style="list-style-type: none"> • reclutamento studenti corsisti e docente di madrelingua Tedesca • Ampia attività laboratoriale e coinvolgimento dei mezzi mediatici a disposizione dell'istituto • Attività didattico/educativa 	sì
d)	9	Aumentare l'indice di spesa dei progetti per alunni	Pianificare, con i fondi di istituto, un contributo spese per la partecipazione dei ragazzi ai progetti di alternanza scuola lavoro	
e)	12	Rendere più coerente la relazione tra le scelte educative adottate e l'allocatione delle risorse economiche nel programma annuale	Nel pianificare le spese, rispettare le priorità dei progetti inseriti nel PdM	sì
f)	12	Coinvolgimento docenti, studenti classi finali, rappresentanti del mondo del lavoro	Pianificare gli incontri	sì
g)	10	Convenzioni con gli Enti Locali, le imprese, le aziende, studi professionali, etc.	Incrementare in numero di Convenzioni con gli Enti Locali, le imprese, le aziende, studi professionali, etc.	sì
h)	9	Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialita'	Attivare un corso di Diritto <ul style="list-style-type: none"> • reclutamento studenti corsisti e docente di diritto • Ampia attività laboratoriale e coinvolgimento dei mezzi mediatici a disposizione dell'istituto Attività didattico/educativa	
i)	9	Maggiore coinvolgimento del personale scolastico nella progettazione e nel monitoraggio dei progetti	Nelle attività di laboratorio, il personale Ata viene coinvolto direttamente.	
j)	9	Coinvolgimento del personale Ata per l'apertura pomeridiana della scuola	Apertura pomeridiana per attivazione corsi per studenti, attività didattiche e culturali	sì
k)	8	Incrementare le attività laboratoriali a supporto delle unità didattiche del curricolo.	I docenti pianificano delle attività che consentano ai discenti di fare esperienze dirette, mettendo in pratica procedure, concetti, usando strumenti e materiali vari. L'alunno mentre agisce impara perché è attivo, consapevole della situazione didattica che sta vivendo, interagisce, coopera, riflette, progetta e rispetta accordi comuni e impegni presi.	sì
l)	8	Coinvolgere maggiormente i genitori e gli studenti nella formulazione di proposte progettuali	Attraverso i questionari rivolti ai genitori e agli studenti si consente, loro, di dare un contributo fattivo all'individuazione delle esigenze formative degli alunni	sì
m)	6	Aumentare l'indice di spesa dei progetti per alunni	Pianificare, con i fondi di istituto, un contributo spese per la partecipazione dei ragazzi ai progetti coerenti con l'ampliamento dell'offerta formativa. Attivazione di progetti e corsi inseriti nel Ptof	

Le azioni di rapida attuazione e ad effetto immediato già intraprese per il miglioramento riguardano:

- la pubblicizzazione del RAV sul sito web della scuola e discussione in collegio docenti
- una maggiore pubblicizzazione della attività intraprese dalla scuola alle famiglie tramite la pubblicazione sul sito web della scuola
- consegna ai genitori delle credenziali di accesso al registro elettronico, per prendere visione di voti, assenze, note riguardanti proprio figlio e per consultare l'Agenda che contiene informazioni sulle attività in classe, variazioni d'orario, e quant'altro possa essere di loro interesse.
- Partecipazione degli studenti alle attività di orientamento in uscita
- Riunioni dei consigli di classe per momenti di analisi e revisioni delle programmazioni disciplinari da adeguare alle competenze da raggiungere
- Somministrazione agli studenti delle classi seconde dell'istituto di prove interdisciplinari

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo Previsto	Fonte Finanziaria
Docenti	Si prevede l'attivazione di un laboratorio didattico, di studio guidato sia di italiano che di matematica di 30 ore articolato in 15 incontri di due ore ciascuno per tutte le seconde dell'istituto (5 seconde)		nessuno	Si attinge al budget dell'organico di potenziamento Finanziamenti Miur o Fondi Pon
	Studio seconda lingua comunitaria: Ampia attività laboratoriale e coinvolgimento dei mezzi mediatici a disposizione dell'istituto	Docente di madrelingua 32h Docente interno 32h Direzione ,Progettista e coordinamento 32h		Finanziamenti Miur o Fondi Pon
	Attività Laboratoriale creativa	6 ore settimanali	nessuno	Si attinge al budget dell'organico di potenziamento
	Attività teatrale	4 ore settimanali	nessuno	Si attinge al budget dell'organico di potenziamento
	Si prevede l'attivazione di un laboratorio didattico, di studio guidato	4 ore settimanali(1 per ogni classe del triennio)	nessuno	Si attinge al budget dell'organico di potenziamento
Personale Ata	Ore di apertura fuori orario della scuola			a recupero e con fondo di istituto
Altre figure	Docenti referenti			

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Progetto: Sos mat-ita

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Pianificazione attività 2017/2018													
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D		
Individuazione dei docenti e delle classi	Docenti della disciplina I	31Maggio 2018	x	X											x	x
Attività didattico/educativa	Docenti della disciplina	31 Maggio 2018	x	x											x	x
Ampia attività laboratoriale e coinvolgimento dei mezzi mediatici a disposizione dell'istituto		31 Maggio 2018	x	x											x	x

Progetto: ICH SPRECHE DUTCH

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Pianificazione attività 2017/2018													
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D		
Bando di reclutamento studenti corsisti e docente di madrelingua Tedesca	Dirigente scolastica e responsabile del progetto	Febbraio 2018		x												
Attività didattico/educativa	Responsabile progetto e docente madre lingua	Giugno 2018			x	x	x	x								
Ampia attività laboratoriale e coinvolgimento dei mezzi mediatici a disposizione dell'istituto		Giugno 2018			X	X	X									
Incontri con associazioni di lingua tedesca in Calabria	Responsabile del progetto e docente di madre lingua	Giugno 2018				X	X	x								
Scambi/gemellaggi con istituzioni scolastiche in uno dei paesi di lingua tedesca		Giugno 2018 (previa disponibilità delle strutture estere)					x	x								
Esami finali per la certificazione del livello di competenze conseguito rilasciata dall'ente certificatore GOETHE INSTITUTE	Responsabile del progetto e docente di madrelingua	Luglio 2018							X	X						
Dossier delle esperienze vissute supportato da materiale fotografico ,raccolta di video testimonianti le fasi esperenziali degli studenti, pubblicazioni di articoli di stampa relativi a riflessioni e valutazioni delle esperienze vissute,allestimento mostra fotografica all'interno dei locali dell'istituto, convegno finale alla presenza della massime autorità scolastiche regionali e autorità comunali e provinciali.	Corsisti, Responsabile del progetto , docente di madrelingua , personale ATA .	Luglio 2018							X	X						

“Noi E Lo Stato : Due Facce Della Stessa Medaglia...”

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Pianificazione attività 2017/2018													
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D		
Individuazione dei docenti e delle classi	Dirigente scolastica e responsabile del progetto	Febbraio 2018	x													
Attività didattico/educativa	Responsabile progetto e docenti	31 Maggio 2018		x	x	x	x									
Ampia attività laboratoriale e coinvolgimento dei mezzi mediatici a disposizione dell'istituto		31 Dicembre 2018			x	X	X	x					x	x	x	

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Le azioni di monitoraggio, finalizzate a verificare lo stato di avanzamento del progetto e ad effettuare eventuali aggiustamenti, mireranno alla rilevazione dell'attività svolta, della frequenza dei corsisti, al gradimento del corso e alla valutazione dei risultati raggiunti. Saranno seguite dai responsabili dei progetti e si articoleranno in tre fasi:

1. Iniziale
2. In itinere
3. Finale

In particolare verrà effettuata la verifica dell'impatto dell'intervento sulle competenze dei corsisti e la valutazione del corso attivato secondo i seguenti criteri: pertinenza tra obiettivi e strategie, conformità di obiettivi e metodi, efficacia dei risultati rispetto agli obiettivi, efficienza nell'uso delle risorse, opportunità dell'intervento.

Per valutare l'efficacia didattica ci si avvarrà di :

- Schede di rilevamento della situazione di partenza
- Schede di rilevamento della competenze maturate in uscita
- Questionari di gradimento

Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progr. Rilev.	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica delle fasi, delle modalità (metodologie, procedure, strategie, tecniche e strumenti) e delle sequenze operative • Accertamento della pianificazione dei tempi programmati • Valutazione in itinere degli obiettivi programmati • Valutazione della produttività dell'intervento (efficacia ed efficienza) • Verifica degli elementi di riuscita, dei punti di forza e di debolezza • Valutazione del coinvolgimento e della soddisfazione del personale docente coinvolto nel percorso di formazione • Verifica dei risultati in termini di ricaduta didattica e di miglioramento della comunicazione didattica 	<p>Al fine di monitorare l'efficacia del coordinamento delle attività e lo sviluppo coerente dei percorsi progettati saranno somministrati ai partecipanti del corso schede di verifica in itinere. Farà seguito l'analisi di tali risultati messi a confronto con i risultati conseguiti dai suddetti allievi nei test d'ingresso, sempre per avere contezza della ricaduta del corso in oggetto sui livelli di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • frequenza dei partecipanti • .Schede di verifica • Miglioramento degli esiti finali • Tabulazione risultati 			<p>La valutazione intermedia riveste un ruolo fondamentale per analizzare se gli interventi proposti sono congruenti con gli obiettivi attesi. In caso contrario, sarà opportuno riflettere sulle strategie didattiche adoperate e sui risultati ottenuti.</p> <p>Bisognerà, inoltre, verificare se sono stati rispettati i tempi previsti. Verificare il reale indice di gradimento dei corsisti.</p>

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

- Collegio docenti
- Dipartimenti
- Consigli di Classe
- Pubblicizzazione nel corso dei vari eventi
- Sito Web

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

- Riduzione del gap formativo delle prove Invalsi di Italiano e Matematica di almeno il 3% quindi innalzamento dei livelli di competenze raggiunti nelle prove SNV
- Aumento del numero di alunni in uscita all'obbligo scolastico con certificazione delle competenze dell'asse linguistico e dell'asse matematico a livello intermedio
- Potenziamento delle competenze linguistiche, con lo studio di una seconda lingua comunitaria per facilitare l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.
- Collegamento con il mondo del lavoro per rendere spendibile il titolo conseguito, inserimento nelle aziende del 2% degli studenti

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

La condivisione del piano avverrà attraverso tutti i canali istituzionali di comunicazione nei dipartimenti, nei gruppi per disciplina, nei consigli di classe e nel Collegio Docenti.

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

- Pubblicazione dell'iniziativa sul sito web della scuola
- Informativa alle famiglie e agli studenti
- Comunicazione ai docenti negli organi collegiali

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

- ✓ Pubblicazione dell'iniziativa nella bacheca del registro elettronico della scuola
- ✓ Pubblicazioni di articoli sul giornalino scolastico

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

- ✓ Pubblicazione dell'iniziativa nelle comunicazioni alle famiglie sul registro elettronico della scuola
- ✓ Comunicati stampa
- ✓ Pubblicazione sul sito web della scuola

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Per l'individuazione del comitato di miglioramento il DS, ha ritenuto opportuno coinvolgere oltre alle figure già a suo tempo individuate nel RAV, altri docenti della scuola con mansioni organizzative e di collaborazione con la dirigenza e responsabili di iniziative di progetti per il miglioramento.. Inoltre il DS ha ritenuto opportuno coinvolgere anche il DSGA figura di riferimento del personale ATA per motivare e coinvolgere anche il resto del personale scolastico. Tutto ciò, non solo per condividere e socializzare le azioni di miglioramento, ma al fine, soprattutto, di un monitoraggio costante e proficuo per l'ottenimento degli obiettivi prefissati in sede di pianificazione

Istituzione Scolastica

Nome IIS FERRARI CHIARAVALLE CENTRALE

Codice meccanografico CZIS007001

Responsabile del Piano (DS)

Cognome e Nome **dott.ssa Elisabetta Zaccone**

Telefono 096791023

Email :elisabetta.zaccone@istruzione.it

Referente del Piano

Cognome e Nome Bertucci Caterina Rita

Telefono 096374454 cell.3402969975

Email: bertuccicaterinarita@hotmail.it

Ruolo nella scuola:Funzione Strumentale Gestione Del Piano Dell'offerta Formativa

Lista Componenti Nucleo interno di Valutazione

2017-18	CATERINA RITA	BERTUCCI	docente
2017-18	Domenico	Commisso	Collaboratore amministrativo
2017-18	Rosa	Candelieri	genitore
2017-18	GIANCARLA	PAONESSA	genitore
2017-18	GIUSEPPINA	PRIMERANO	docente
2017-18	ELISABETTA	ZACCONE	Dirigente

Comitato di miglioramento (Nome e Cognome di tutti coloro che collaborano alla predisposizione e al presidio del piano)

Nome e Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
Elisabetta Zaccone	Dirigente scolastico	Responsabile del piano
Rosaria Sesti	Dirigente dei servizi generali Amministrativi	Responsabile area finanziaria
Bertucci Caterina Rita	docente di matematica Liceo , coordinatore del dipartimento di matematica, funzione strumentale GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Coordinatore del piano
Candelieri Rosa	docente di Lingue ITT	Referente progetto
Clasadonte Giovanni '58	docente secondo collaboratore DS	Responsabile del monitoraggio dei processi IIS
Faga Maria Antonia	docente responsabile di plesso dell'IPSASR	Responsabile del monitoraggio dei processi IPSASR
Gullà Lorena,	docente primo collaboratore DS	Responsabile del monitoraggio dei processi IIS
Loprete Giuseppina	docente di Filosofia Liceo e funzione strumentale INTERVENTI E SOSTEGNO A FAVORE DEGLI STUDENTI	Responsabile del monitoraggio dei processi IIS
Nuciforo Anna	docente di Lingue ITT- Animatore digitale	Responsabile Piano Digitale

Primerano Giuseppina	docente di diritto ITT	Referente progetto
Posca Rosalba	docente di Scienze	Responsabile del monitoraggio dei processi ITT
Sia Giuseppe	docente responsabile di plesso Liceo docente di Scienze	Responsabile del monitoraggio dei processi Liceo
Sinopoli Pietro	docente responsabile di plesso dell'ITT responsabile UFFICIO Tecnico	Responsabile del monitoraggio dei processi ITT
Umbrello Maria	docente di potenziamento. Responsabile della REALIZZAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI CON ENTI ED ISTITUTI ESTERNI – ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	Responsabile della realizzazione di progetti formativi con enti ed istituti esterni – alternanza scuola-lavoro
Sia Giuseppe	docente di Scienze Liceo ,responsabile di plesso Liceo	Responsabile del monitoraggio dei processi Liceo
Sinopoli Pietro	docente responsabile ufficio tecnico ITT	Responsabile delle iniziative a sostegno al lavoro docente
Aielli Lucio	Coordinatore Dip Linguistico	Responsabile di iniziative
Mastrota Lorenzo	Coordinatore Dip. Meccanica	Responsabile di iniziative
Campagna Pietro	Coordinatore Dip. Scientifico	Responsabile di iniziative

